Alla scoperta della riserva naturale della foce del fiume Chidro

Il Salento ospita sul suo territorio preziosissimi scorci ambientali di inestimabile bellezza. Luoghi da cartolina, come le lunghe e bianche spiagge di sabbia fine, le immense distese di fiorente vegetazione, gli antichissimi borghi arroccati sulle scogliere. Meno conosciute sono invece le foci dei fiumi Salentini che pure offrono scenari dipinti sulla tela del reale. Oggi scopriamo insieme uno di questi angoli di natura, alla foce del Fiume Chidro, porta dâ€™ingresso del litorale Ionico.

La riserva naturale: Dove nasce il fiume

Il più importante corso d’acqua del Salento è il fiume Chidro, non particolarmente lungo, che scorre nei pressi di San Pietro in Bevagna. Caratterizzato da acque limpidissime e correnti particolarmente fredde. Si tratta di un torrente sotterraneo la cui sorgente imbutiforme si trova immersa nel cuore di una silenziosa riserva naturale.

La foce del fiume, invece, lacera la candida spiaggia e si riversa nelle acque del Mar Ionio dove è possibile fare il bagno nelle torride giornate estive.

Sul fondo poi l`acqua sgorga dappertutto e in tutte le direzioni. Proprio sull’estuario, infatti, si possono osservare fenomeni sorgivi davvero stupefacenti; il ribollire della sabbia dei vari citri, l`effetto neve generato dalla sabbia sollevata, o ancora l`enorme getto d`acqua che fuoriesce impetuoso dalla sorgente principale, situata a 12 metri di profondità.

La riserva naturale del fiume Chidro è un angolo della natura veramente suggestivo. La fitta e rigogliosa vegetazione che avvolge la foce del fiume, realizza un seducente connubio tra l’elemento terreno e l’elemento idrico che sprigiona un effetto policromo a dir poco entusiasmante. Si apre così alla vista uno scenario mozzafiato impreziosito dal brilluccichio dell’acqua accarezzata dal sole.

Un luogo assolutamente imperdibile se si sente la necessità di immergersi delicatamente in un soggiorno di relax e godere della pace che solo il contatto con la natura può regalare.

La foce del fiume chidro e le sue spiagge

La riserva naturale conclude il suo perimetro nella marina di San Pietro in Bevagna, dove appunto il fiume ha la sua foce sulla spiaggia.

In questa zona, la temperatura dell’acqua si aggira intorno ai 18-20 gradi e i benefici salutari che conferisce sono davvero tanti: l’acqua fredda del fiume aiuta infatti a migliorare la circolazione sanguigna, a regolare la temperatura, rigenerando il corpo. Un luogo ideale quindi per sentirsi più in salute e riposati.

La zona offre anche diverse spiagge libere e stabilimenti balneari per chi vuole usufruire dei consueti servizi turistici. Non mancano ristoranti e strutture per l’ospitalità, raggiungibili con l’auto grazie alla distanza minima.

Infine, per gli appassionati di subacquea, poco lontano dalla foce, sul fondale del mare antistante, giacciono pregiati sarcofagi di epoca romana.

Il tuo soggiorno tra le tinte della natura

Se hai in mente di fare il tuo prossimo viaggio nel cuore del Salento, puoi pensare di visitare e vivere un luogo a contatto con la natura e il fiume.

Per ammirare con i tuoi occhi questa bellezza, ora che sei venuto a conoscenza di questa piccola perla del territorio, è importante essere previdenti e prenotare un alloggio a San Pietro in Bevagna e dintorni.

Affidarsi alle soluzioni di Sud Sud Vacanze è il modo migliore per trovare gli appartamenti e delle case vacanze ideali per una vacanza all’insegna del mare più limpido e della natura incontaminata.